



COMUNE DI GENOVA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE SOGGIORNI COLLETTIVI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ - periodo luglio - ottobre 2019

Articolo 1

Oggetto e finalità del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi finalizzati ad iniziative di interesse pubblico, ai sensi della disciplina regolamentare approvata con deliberazione di Consiglio Comunale del 9 novembre 2010 n.90, ad oggetto "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", nonché delle deliberazioni di Giunta Comunale del 31 marzo 2011, n. 94 ad oggetto "Linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche sociosanitarie e assistenziali del regolamento approvato con deliberazione consiglio comunale n. 90/2010".

Nello specifico del presente bando il Comune di Genova offre un sostegno economico a Soggetti che intendano realizzare, nel periodo luglio -ottobre 2019, soggiorni collettivi sociali per persone adulte con disabilità di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, residenti nel Comune di Genova, in possesso di certificazione di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e in carico ai servizi sociali territoriali.

Il soggiorno di vacanza deve rappresentare per le persone con disabilità un'occasione utile per:

- trarre il maggior benessere possibile, attraverso l'accudimento e il soddisfacimento di bisogni più evoluti;
- usufruire di momenti di socialità partecipando ad attività programmate per il tempo libero e conoscere persone nuove;
- sperimentare le proprie capacità di comunicazione e di integrazione con il gruppo e sviluppare capacità relazionali;
- esprimere le proprie esigenze e potenzialità e sperimentarsi al di fuori del contesto familiare;

La realizzazione del soggiorno collettivo offre alla famiglia della persona con disabilità un'opportunità di sollievo dall'impegno assistenziale accumulato nell'arco dell'anno.

Articolo 2

Attività per le quali si può richiedere un contributo

E' possibile richiedere un contributo economico a supporto dei costi per la realizzazione di soggiorni collettivi sociali a favore di persone con disabilità con turni della durata minima di 6 giorni, da realizzarsi in strutture ricettive idonee e, in caso di disabilità motoria, prive di barriere architettoniche, in località marine, montane o collinari, garantendo il trasporto di andata e ritorno, l'accoglienza alberghiera con pensione completa, l'assistenza sulle 24 ore, servizio di animazione.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione, per il sostegno delle attività di cui al presente bando, è pari a un totale di Euro 54.000,00.

Il Comune di Genova riconosce all'operatore che realizza i soggiorni collettivi sociali un contributo fino a 1.000,00 € per ogni persona che vi abbia partecipato e comunque non oltre il 50 % dei costi a carico del beneficiario del soggiorno, rispetto alle tipologie di spesa di cui all'art. 2.

Il Comune concorderà con ogni operatore che realizzerà i soggiorni le modalità di pagamento del contributo assegnato; gli stessi operatori dovranno individuare una modalità di riscossione diretta dai singoli partecipanti delle quote da questi dovute. Tali quote dovranno essere al netto del contributo erogato dal Comune, che non dovrà essere anticipato dalle famiglie.

Articolo 4

Periodo di svolgimento dei soggiorni collettivi sociali

Il contributo è riconosciuto per i soggiorni collettivi sociali di cui all'art. 2 del presente bando da realizzarsi nel periodo tra luglio e ottobre 2019.

Articolo 5

Soggetti ammissibili

Il presente bando è rivolto agli operatori di cui all'art. 3 – comma 1 – Lett. a) e b) della Delibera di Consiglio Comunale n. 90/2010 ovvero:

Let. a) enti pubblici e società a partecipazione pubblica per le attività svolte a favore della popolazione del Comune;

Let. b) comitati, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, che svolgano in modo prevalente attività in favore della popolazione del Comune o iniziative di particolare interesse per la comunità locale, nonché associazioni che pur effettuando normalmente attività per i propri associati, svolgano attività che siano anch'esse di particolare interesse per la comunità locale.

Tali soggetti devono possedere, all'atto di presentazione della richiesta di contributo, i seguenti requisiti:

essere iscritti da almeno 24 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento alla propria categoria di esercizio;

avere realizzato, negli ultimi 5 anni, anche non consecutivi, soggiorni sociali rivolti a persone con disabilità per un numero complessivo di persone non inferiore a 50.

I soggetti ammissibili devono essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva ed assicurativa qualora impieghino proprio personale, e comunque sempre nel rispetto di quanto previsto all'art. 29 comma 1 lettera e) del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010, n. 90.

Il personale impiegato per la realizzazione dei soggiorni deve avere esperienza almeno semestrale in attività a favore di persone con disabilità (assistenziali, educative, ecc.)

Articolo 6

Modalità di presentazione della richiesta

Le richieste di ammissibilità al bando per l'assegnazione di contributo a supporto dei costi per la realizzazione di soggiorni collettivi sociali dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, piazza Dante 10, primo piano, 16121 Genova o tramite PEC all'indirizzo: comunegenova@postemailcertificata.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 08 luglio 2019**, termine oltre il quale eventuali richieste non saranno prese in considerazione.

Sulla busta, o come oggetto della PEC, dovranno essere apposte le seguenti diciture:

- **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI CHE INTENDANO REALIZZARE SOGGIORNI COLLETTIVI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ periodo luglio-- ottobre 2019**

- la denominazione del Soggetto richiedente

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

1. Manifestazione di interesse (Allegato A)
2. Dichiarazione requisiti di ordine generale (Allegati B e C)
3. Relazione illustrativa, descrittiva delle attività che intendono realizzare durante i turni di soggiorno– massimo 10 pagine – con gli elementi di cui al successivo art. 7 del presente bando (Allegato D);
4. Scheda finanziaria (Allegato E) debitamente compilata in ogni sua parte da cui si evinca in modo chiaro ed esaustivo il preventivo totale dei soggiorni di vacanza proposti, in coerenza con la relazione illustrativa (Allegato D), indicando i costi suddivisi per ciascuna linea di attività. Le schede finanziarie dovranno poi essere presentate per ogni soggiorno completate con i dati specifici delle persone disabili per i quali verrà richiesto il contributo (ogni scheda corrisponde a una richiesta di contributo).

È necessario produrre le dichiarazioni di cui ai punti precedenti 1) e 2) debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 7

Descrizione progettuale dei soggiorni collettivi sociali da realizzare

La richiesta di ammissibilità al bando per l'assegnazione di contributo a supporto dei costi di cui all'art. 2 del presente bando, da redigersi su carta semplice, dovrà contenere una descrizione del progetto (Allegato D) non superiore ai 10 fogli e dovrà svilupparsi indicando i seguenti elementi:

a) LOCALITÀ

Il soggiorno di vacanza deve avvenire in località marine, montane e collinari turisticamente attrezzate e senza barriere architettoniche presso sedi idonee e site in luoghi ove sia possibile accedere in tempi rapidi ad un ambulatorio medico e/o ad un presidio di pronto intervento sanitario.

b) STRUTTURE

Le strutture ricettive offerte devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente e di cui all'art.2. Devono altresì rispondere all'esigenza della tipologia di utenza cui il soggiorno di vacanza è rivolto. Nella descrizione delle strutture offerte è necessario fare riferimento: all'agibilità degli spazi interni (camere e spazi comuni), all'agibilità degli spazi esterni (assenza di barriere architettoniche, per i soggiorni previsti per persone con disabilità motoria, accessibilità degli spazi comuni per attività all'aperto), alla descrizione degli arredi e degli strumenti di supporto alle attività.

c) SERVIZI

I servizi da garantire sono:

- servizio di trasporto per il raggiungimento delle località e per il ritorno, con accompagnatori e mezzi idonei al trasporto di carrozzelle ed ausili, comprendendo nel servizio la possibilità di raccolta dei partecipanti in prossimità immediata delle residenze;
- servizio alberghiero a pensione completa, comprendente colazione, pranzo e cena (bevande incluse), la pulizia quotidiana delle camere, il rifacimento dei letti e il cambio della biancheria settimanale ed ogni qualvolta si renda necessario;
- menù adeguato alla tipologia dei partecipanti, con la possibilità di menù personalizzati in caso di diete particolari, dovute ad intolleranze e/o a particolari disturbi, quali, a mero titolo di esempio, la celiachia e o la disfagia;
- servizio di assistenza alla persona che garantisca aiuto e supporto nelle attività di vita quotidiane (igiene, vestizione, deambulazione, alimentazione, aiuto all'auto-somministrazione del farmaco);
- servizio di animazione, consistente in programmazione e realizzazione delle attività ludico – ricreative, di momenti di integrazione con l'ambiente circostante ed organizzazione di momenti conviviali quali occasioni di socialità;

d) DESTINATARI del soggiorno collettivo sociale da realizzare:

descrivere precisamente:

- numero massimo dei partecipanti per ciascun turno;
- tipologia e grado di disabilità per ciascun turno delle persone a cui garantire il soggiorno;
- modalità e criteri organizzativi;
- strumenti per la formulazione e la predisposizione dell'eventuale progetto individualizzato;

e) PROGRAMMAZIONE della giornata tipo e le figure coinvolte nella stessa;

f) TURNI DI SOGGIORNO

I turni di soggiorno dovranno essere:

- della durata ~~da~~ minima di 6 giorni (andata e ritorno compresi);
- composti, di norma, da congrui piccoli gruppi;

La composizione dei gruppi partecipanti a ciascun turno è a cura del Soggetto.

g) PERSONALE IMPIEGATO

L'équipe deve essere costituita da personale (operatori OSS, OSA, OTA, educatore,...) che garantisca il regolare svolgimento del soggiorno collettivo sociale, con un corretto rapporto operatore/ persona con disabilità in base alla complessità assistenziale dei partecipanti.

h) ORARIO NOTTURNO

Durante la notte dovrà essere garantita la presenza di un operatore.

i) RESPONSABILE REFERENTE DEL SERVIZIO

E' richiesta la presenza, in ogni turno di soggiorno di vacanza, di un responsabile referente abilitato ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento dello stesso.

Il personale impiegato dovrà avere un'esperienza in servizi a favore di persone con disabilità non inferiore a 6 mesi di attività

Articolo 8

Criteri di ammissione

Saranno ammessi all'assegnazione del contributo tutti gli operatori che presenteranno la manifestazione di interesse corredata da tutta la documentazione prevista, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata dal legale rappresentante e in possesso di tutti i requisiti previsti.

Il Comune, una volta terminata la valutazione delle richieste pervenute, stilerà un elenco dei potenziali beneficiari che sarà pubblicato e pubblicizzato sul sito del Comune e su/con altri strumenti ritenuti opportuni al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni.

Congiuntamente all'elenco degli operatori ammessi saranno pubblicati i progetti presentati da ognuno al fine di garantire la massima trasparenza e consentire alle persone con disabilità di poter fare una valutazione preliminare sulla scelta dell'operatore più idoneo in base alle proprie esigenze e ai propri bisogni.

Gli operatori ammessi dovranno inviare, per ogni soggiorno, via mail all'indirizzo socialeconvenzioni@comune.genova.it la scheda finanziaria debitamente compilata dalla quale si dovrà evincere, tra l'altro, il costo complessivo del soggiorno, la quota spettante al beneficiario del soggiorno e la quota di contributo richiesta. Il Comune si farà carico di comunicare l'esito preliminare rispetto a quanto richiesto, fermo restando che il contributo sarà versato solo a soggiorno avvenuto e previo invio di tutte le pezze giustificative relative alle spese sostenute. Saranno ammesse solo le pezze giustificative relative alle spese sostenute in coerenza con la scheda finanziaria preliminarmente presentata.

Il contributo sarà erogato in proporzione ai costi realmente sostenuti e comunque in percentuale non superiore al 50% della quota spettante al beneficiario del soggiorno.

Le richieste saranno inserite in un apposito file in ordine di arrivo e valutate fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Al fine di consentire una più ampia partecipazione ogni operatore potrà presentare un massimo di 5 richieste al giorno.

Articolo 9

Valutazione richieste

Le richieste di ammissibilità al bando per l'assegnazione di contributo pervenute, corredate del progetto, dei costi totali, di tutta la documentazione e completate in ogni loro parte, saranno valutate dall'Area disabilità della Direzione Politiche Sociali.

Art 10

Compartecipazione al costo dei soggiorni

Le persone con disabilità contribuiscono al costo del soggiorno, attraverso il versamento diretto all'Operatore della quota spettante. Tale quota dovrà essere al netto del contributo erogato dal Comune, che non dovrà essere anticipato dalle famiglie.

Articolo 11

Spese/Costi ammissibili per soggiorni collettivi sociali

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa/costo purché attinenti alle attività collegate al soggiorno collettivo sociale, realizzate a favore di persone con disabilità:

1. servizio di trasporto
2. servizio alberghiero a pensione completa
3. servizio di assistenza alla persona
4. servizio di animazione

NON SARANNO AMMESSE SPESE DI TIPO SANITARIO

Articolo 12

Erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranche, nei limiti dell'importo rendicontato ed effettivamente riconoscibile, come da scheda finanziaria alla quale dovranno essere allegate, alla fine di ogni soggiorno, le pezze giustificative delle spese sostenute e come da art. 8 del presente bando.

Articolo 13

Obblighi e compiti del beneficiario

Alle persone che vorranno partecipare ai soggiorni collettivi sociali verranno consegnate le proposte offerte dagli operatori, ai quali dovranno fare riferimento per ogni aspetto organizzativo.

L'iscrizione ai soggiorni di vacanza avviene su richiesta delle famiglie o direttamente delle persone con disabilità, che presenteranno apposita modulistica predisposta dall'operatore ammesso alla assegnazione dei contributi e le domande di soggiorno verranno raccolte dagli operatori stessi.

La partecipazione al soggiorno è valutata, infatti, dall'operatore che lo organizza, sulla base di criteri stabiliti e comunicati all'Ente in fase di presentazione del progetto per la richiesta di ammissibilità al bando per l'assegnazione del contributo. Gli operatori non possono rifiutare di organizzare soggiorni con caratteristiche pertinenti con il progetto presentato.

L'operatore trasmetterà le domande accolte, per un numero massimo di 5 al giorno, all'indirizzo mail socialeconvenzioni@comune.genova.it per la verifica dell'ammissibilità al contributo e della disponibilità dei fondi di cui all'art. 3.

Il soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010, n. 90;

- dichiara di voler realizzare il servizio di soggiorno collettivo sociale nel rispetto della normativa vigente;
- dichiara di stipulare idonea copertura/garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che potrebbero essere causati alle persone con disabilità che usufruiranno dei soggiorni, al personale, ai volontari, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte nel corso dei soggiorni.
- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite la menzione ed il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi del progetto (brochure, sito web, social network).

Nel primario interesse della tutela delle persone accolte e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, l'Operatore beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano a contatto con le persone frequentanti le attività proposte, tramite colloqui e la raccolta dei curricula e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta oltre a verificare il possesso dei requisiti richiesti.

Il Comune non ha alcuna responsabilità sull'organizzazione e sulla gestione dei soggiorni che sono totalmente a carico degli operatori beneficiari del contributo.

Articolo 14

Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Sono previste attività di controllo e verifica sul buon andamento dei soggiorni collettivi sociali tra cui che le attività e le iniziative dichiarate siano svolte nel rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 13, ivi compresa la valutazione della soddisfazione dei partecipanti e delle loro famiglie. A tal fine potranno essere svolti sopralluoghi presso le strutture.

Articolo 15

Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010, n. 90 il Comune:

- 1) in ogni caso resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- 2) non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative sostenute con l'erogazione del contributo.

Articolo 16

Decadenza del beneficio

E' facoltà del Comune procedere con la decadenza del beneficio in tutti i casi di cui all'art. 29 della deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2010, n. 90;